

3 – Progetto Personalizzato

di essere consapevole che per quanto riguarda il rimborso delle spese derivati dagli interventi di sostegno scolastico, educativo e di integrazione sociale del minore, gli stessi dovranno essere previsti dal progetto personalizzato concordato con il Servizio Sociale dei Comuni e da questo non direttamente attivato;

4 – Spese sostenute

il costo sostenuto per servizi e interventi di sostegno scolastico, educativo, di integrazione specificatamente attivati a favore del minore dal Servizio Sociale dei Comuni qualora non garantiti da altri benefici normativi in materia di disabilità e affido familiare

Spesa totale Euro _____ riferita al periodo _____
inerente _____

il costo sostenuto per interventi di sostegno scolastico, educativo, di integrazione nel contesto sociale a favore del minore nell'ambito del progetto personalizzato concordato con il Servizio Sociale dei Comuni e da questo non direttamente attivato, per un periodo massimo di 12 mesi:

Spesa totale Euro _____ riferita al periodo _____
inerente _____

il costo sostenuto direttamente per presidi sanitari e prestazioni sociosanitarie a favore del minore e non forniti dal sistema sanitario regionale, per un periodo massimo di 12 mesi:

Spesa totale Euro _____ riferita al periodo _____
inerente _____

il costo sostenuto per interventi finalizzati all'aiuto personale del minore nell'ambito del progetto personalizzato concordato con il Servizio Sociale dei Comuni e non previsti da altri benefici normativi in materia di disabilità e di affidamento familiare, per un periodo massimo di 12 mesi:

Spesa totale Euro _____ riferita al periodo _____
inerente _____

- la presentazione di una domanda di contributo economico per il sostegno delle spese sostenute derivanti dalle procedure di affido familiare con dati di cui ai requisiti previsti dal Decreto del Presidente della Regione 30 giugno 2009, n. 168/Pres., incompleti, inesatti o contraddittori determina l'esclusione della stessa;
- la presentazione di una domanda di ammissione priva della sottoscrizione del richiedente
- ne determina l'esclusione;
- dovrà comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di residenza o di recapito o di variazione delle modalità di pagamento.

Dichiara altresì:

- di aver preso visione dell'avviso pubblico per la concessione del contributo economico per il sostegno delle spese sostenute derivanti dalle procedure di adozione internazionale di cui all'art. 13, comma 3, lett. b) della L.R. 11/2006 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità);
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

8 - Documentazione allegata

Documentazione obbligatoria:

- Documentazione inerente l'affidamento familiare;
- Fotocopie delle ricevute di pagamento delle spese sostenute e di cui si chiede il contributo;
- Dichiarazione rilasciata dal Distretto Sanitario, Azienda Sanitaria, attestante che i presidi sanitari e le prestazioni sociosanitarie oggetto del rimborso richiesto non vengono fornite dal sistema sanitario regionale;
- Fotocopia fronte/retro di un documento d'identità valido del dichiarante (nel caso in cui la dichiarazione non venga sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto);

Documentazione facoltativa:

- Eventuale delega alla riscossione del contributo, debitamente compilata dal richiedente con firma autenticata;
- Ogni altro documento ritenuto utile ai fini della domanda (specificare):

Luogo e data

Il richiedente

(firma)

Ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero è sottoscritta e presentata, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'Ufficio competente, a mezzo fax, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

PAGINA DA CONSERVARE DAL RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO ECONOMICO A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE PER ADOZIONI E AFFIDAMENTO FAMILIARE

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 (e successive modifiche ed integrazioni), la presente costituisce comunicazione di avvio del procedimento.

A tal fine, si comunica che:

1. L'Unità Organizzativa competente per il procedimento in oggetto è il Comune di Latisana quale Ente gestore dell'Ambito distrettuale di Latisana;
2. Il responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Sabina Ramuscello;
3. Il termine di conclusione del presente procedimento è di 90 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della Sua istanza, salve le dovute sospensioni dei termini per esigenze istruttorie;
4. L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione ed estrarre copia degli atti relativi al procedimento in argomento è l'Ufficio Servizi sociali del Comune di Latisana (via Goldoni 22);
5. In caso di inerzia dell'Amministrazione potrà essere proposto ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del FVG.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (art. 13 D.Lgs. 196/2003)

Tutti i dati personali forniti dal richiedente con la presente istanza, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), sono trattati dal Comune di Latisana quale Ente Gestore dell'Ambito Distrettuale di Latisana sia con mezzi informatici che cartacei, ai soli fini dell'espletamento del procedimento oggetto della presente richiesta e degli eventuali procedimenti connessi. Il trattamento dei dati avverrà in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. I dati contenuti nella presente istanza potranno essere comunicati ad altri Enti pubblici, nonché alle cooperative sociali, agli organismi di volontariato e alle altre associazioni del terzo settore unicamente per i fini connessi al procedimento oggetto della presente richiesta. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per lo svolgimento dell'istruttoria preordinata alla concessione del contributo. La mancata indicazione dei dati può comportare la non ammissione al beneficio richiesto. Sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai dati personali, di richiederne l'aggiornamento, la rettificazione e/o l'integrazione degli stessi se incompleti e/o erronei, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Latisana in persona del suo rappresentante legale. Il responsabile del trattamento dei dati è il responsabile dell'Ambito Distrettuale di Latisana dott. Antonio Impagnatiello.

SI RICORDA

Ai fini dell'ammissione al contributo, i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere una pratica, di adozione o affidamento familiare, in corso alla data di entrata in vigore del Regolamento di attuazione e precisamente alla data del 16 luglio 2009;
- b) essere residenti in uno dei comuni dell'Ambito distrettuale di Latisana al momento della presentazione della domanda;
- c) avere un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) del nucleo familiare di valore non superiore ad € 50.000,00 per le spese relative alle procedure di adozione internazionale o a favore di minori adottati di età superiore a 12 anni o con handicap accertato ai sensi della L. 104/1992.

Il contributo è concesso:

a) Per il sostegno degli oneri sostenuti dalle famiglie e derivanti dalle procedure di adozione internazionale il contributo è concesso per il rimborso delle seguenti spese:

1. costo dei titoli di viaggio per l'utilizzo dei mezzi di trasporto fino all'80% della spesa sostenuta;
2. costo di un quinto del prezzo medio, in Italia, alla data di partenza, di un litro di benzina per ogni chilometro percorso;
3. costo dei pedaggi autostradali;
4. costo di pernottamento fino ad una spesa massima di € 200,00.= giornaliero o costi di locazione di un immobile per un importo massimo di € 500,00.= mensili, per il tempo strettamente necessario agli

adempimenti amministrativo-burocratici come attestato dall'ente autorizzato di cui all'art. 39 ter della L. 184/1983 (Diritto del minore ad una famiglia).

b) Per il sostegno degli oneri sostenuti dalle famiglie e derivanti dalle procedure di adozioni di minori italiani e stranieri di età superiore ai 12 anni o con handicap accertato di sensi dell'art. 4 della L. 104/1992 il contributo è concesso per il rimborso delle seguenti spese:

1. rimborsi spese sostenute direttamente dalle famiglie per i servizi e gli interventi previsti nell'ambito del progetto personalizzato concordato con il Servizio Sociale dei Comuni, e da questo non direttamente attivato, di sostegno scolastico, educativo, di integrazione nel contesto sociale a favore del minore per un periodo massimo di 12 mesi;
2. rimborsi spese sostenute direttamente dalle famiglie per presidi sanitari e prestazioni socio-sanitarie a favore del minore qualora non fornite dal sistema sanitario regionale, per un periodo massimo di 12 mesi.

c) Per il sostegno all'affidamento familiare il contributo è concesso per il rimborso delle seguenti spese:

1. rimborsi spese sostenute direttamente dalle famiglie affidatarie, per i servizi e gli interventi previsti nell'ambito del progetto personalizzato concordato con il Servizio Sociale dei Comuni, e da questo non direttamente attivato e solamente quando non siano sostenute da altri benefici normativi in materia di affido familiare, di sostegno scolastico, educativo, di integrazione nel contesto sociale a favore del minore per un periodo massimo di 12 mesi;
2. rimborsi spese effettuate direttamente dalle famiglie affidatarie, per presidi sanitari e prestazioni socio-sanitarie a favore del minore qualora non fornite dal sistema sanitario regionale, per un periodo massimo di 12 mesi;
3. rimborsi spese effettuate direttamente dalle famiglie affidatarie, per servizi e interventi previsti nell'ambito del progetto personalizzato concordato con il Servizio Sociale dei Comuni, finalizzati all'aiuto personale del minore qualora non previsti da altri benefici normativi in materia di disabilità e di affidamento familiare per un periodo massimo di 12 mesi.